



PORTACONTAINER

Nuova linea per il Mediterraneo

NUOVA LINEA per il Mediterraneo Orientale in partenza dal Tcr. Sarà gestita dalla compagnia francese CMA CGM.

Il nuovo servizio 'Adriatic Intramed Services' impiegherà 3 navi portacontainer da 1.000 TEUs ciascuna e scalerà settimanalmente i porti di Ancona, Venezia, Koper, Ravenna, Pireo, Limassol, Alessandria, Beirut, Mersin, Pireo e di nuovo Ancona. La prima nave, la Conship Max, entrerà in attività nei prossimi giorni.

Sempre a proposito di vita portuale da registrare la conferma di Riccardo Martini alla guida dell'Unione utenti del porto di Ravenna, di Luca Minardi alla vice presidenza e di Andrea Turchi come tesoriere. Luca Vitiello è stato invece confermato alla presidenza nazionale di Assorimorchiatori. Infine l'Autorità di sistema: il Comitato di gestione ha approvato il bilancio 2017: la spesa per investimenti e manutenzioni è salita del 96%. Le entrate tributarie del 4%.



BUONE NOTIZIE IN BANCHINA

I francesi puntano sul porto di Ravenna Nuova linea per Cipro

Il colosso di Marsiglia Cma-Cgm invierà tre nuove portacontainer, inizio delle operazioni già da giovedì

RAVENNA

ANDREA TARRONI

Dopo i turchi, i francesi. Un mese fa l'arrivo della portacontainer di Arkas, oggi potrebbe essere la francese Cma-Cgm a portare nuovi traffici al porto e al Terminal Container di Ravenna.

Bocche cucite benché sorridenti in via Classicana ma già pubblicate sulla sezione italiana del sito del colosso della logistica ci sono le rotte di "Contship Max", "Contship Sun" e "As Laetitia".

I protagonisti

Sono i nomi di tre differenti portacontainer che già dal 26 aprile potrebbero toccare Ravenna. La tratta su cui si troverebbero ad operare è quella che unisce Ancona a Limassol (Cipro) e che comprenderebbe anche Venezia, Koper, lo scalo ravennate e il Pi-

reo.

Una tratta sulla carta competitiva perché veloce (una settimana fra Ravenna e Limassol) e che, nel caso del Tcr, potrebbe interessare vari clienti del settore logistico per il trasporto di merci via ferro per Dinazzano, nel Reggiano, e Melzo nel Milanese.

Il potenziale della tratta, unendo le tre portacontainer (Contship Max e Contship Sun hanno viaggi pianificati già da aprile e la prima settimana di maggio, As Laetitia a partire dalla seconda settimana di maggio), è di mille teus (unità di misura dei container ndr).

Ma soprattutto per lo scalo ravennate significherebbe essere inserito nei tragitti della terza compagnia mondiale di navigazione mercantile operante al

mondo.

L'opportunità

Ovviamente, l'aver previsto Ravenna nelle tratte non è una garanzia assoluta di attracco delle portacontainer ma il competitivo "transit time" con il quale il colosso con sede a Marsiglia e con il quartier generale in Virginia dovrebbe poter attrarre gli operatori. E' la stessa compagnia francese, nella lettera di accompagnamento inviata ai clienti per annunciare

la partenza della prima tratta avvenuta ieri dal Pireo, a sottolineare come punto di forza della nuova tratta la strategicità del crocevia ravennate. Giovedì sarà chiaro se l'opera di promozione di Cma-Cgm è stata efficace sin dal primo viaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**1.000
I TEUS
MOVIMENTATI
NELLA NUOVA
TRATTA**



Container sbarcati alla Terminal Container

Solo un mese fa l'arrivo dei turchi di Arkas Line

RAVENNA

Le dita sono incrociate per il successo della nuova tratta di Cma-Cgm e la memoria torna a solo un mese fa, quando a sbarcare a Ravenna era stata la compagnia turca Arkas Line. Era stato motivo di grande soddisfazione per i vertici di Tcr e Sapir il primo attracco di M/V Natalia A. A seguirla due settimane fa anche l'arrivo sulle banchine del Terminal Container di Ravenna di altre due "Maiden Call", con le navi m/n Karla A e

Mehmet Kahveci A, ad operare al Tcr per la prima volta. Tutto questo a testimoniare l'implementazione già consolidata della nuova partnership che include importanti connessioni con Turchia, Libano, Egitto, Grecia e Siria. La tratta attivata da Cma-Cgm segnerebbe quindi un nuovo corso per il traffico dei container a Ravenna, in attesa della realizzazione del progetto Hub portuale da parte del Cipe, che comprenderebbe anche il nuovo terminal container in penisola Trattaroli.